

► *Festival di Castelfidardo: cambiano i tempi, resta la qualità*

La fisarmonica gioca d'anticipo

LA RASSEGNA

Castelfidardo

È un Festival che gioca d'anticipo mantenendo intatta la qualità e le caratteristiche che ne hanno consolidato un'identità sempre più prestigiosa nel panorama mondiale. Un Festival di eventi, incontro e confronto sulle note della fisarmonica il cui mantice si apre abbracciando ogni genere musicale, tra una pluralità di culture, esperienze e gusti. Cambia la location temporale (dal 20 al 25 settembre), ma la parola chiave rimane "internazionale": la rassegna fidardense lo è di nome e di fatto, fra le poche a non aver sofferto l'usura del tempo, aprendosi ad un rinnovamento di cui trae beneficio l'immagine



Francesca Santini

dello strumento e quella della città. Due le direttrici sulle quali fa leva il lavoro organizzativo di Amministrazione, Ideazione Eventi (con la direzione artistica di Francesca Santini) e Pro Loco, facendo viaggiare di pari

passo tradizione e innovazione. Il concorso per solisti e complessi di fisarmoniche e le audizioni delle centinaia di concorrenti che stanno perfezionando l'iscrizione (scadenza il 21 agosto) si conferma il nucleo portante. Contestualmente, una serie di proposte collaterali scandiranno ogni giornata rendendo suggestiva l'atmosfera nel centro storico: animazione, spettacoli itineranti, menù convenzionati nei punti ristoro, seminari di approfondimento, baby music club e tanto altro.

Suntuoso il programma delle serate di gala ad ingresso gratuito al teatro Astra. Il calendario di stelle introdotto dall'anteprima del 17 settembre al Klass hotel entra nel vivo martedì 20 con il galà di apertura affidato ad Andrea Tini, cam-

pione del mondo junior di organetto 2009 e all'ethnic project di Danilo Di Paolonicola. Mercoledì 21, serata jazz con un grande connubio artistico: l'astro norvegese Stian Carstensen alla fisarmonica e Gabriele Mirabassi, uno dei massimi virtuosi del clarinetto, con lo String Quartet. Giovedì 22 esibizione e premiazione dei vincitori del Premio e Concorso internazionale Musica d'insieme con fisarmonica e il nuovo tango di Astor Piazzolla, venerdì 23 l'omaggio alle grandi voci della musica italiana nell'interpretazione di Vince Abbacchiante e del gruppo a cappella degli "Alti&Bassi". La data di sabato 24 settembre segna il debutto sul palco dell'Astra della Bandadriatica, con cinque ottoni, percussioni, una voce femminile, un violoncello albanese e l'organetto di Claudio Prima per produrre un mix di melodie sinuose figlie del "mare" e ritmi delle due sponde adriatiche.

a.c.